

Denominazione progetto	<p style="text-align: center;">  </p>
Priorità cui si riferisce (PdM e PECUP)	<p><i>Miglioramento della motivazione e delle competenze nel greco e nel latino degli studenti del terzo anno, per aumentare il successo scolastico ed evitare le sospensioni di giudizio, nonché i trasferimenti in altri istituti, in particolar modo per gli studenti con BES e DSA.</i></p>
Traguardo di risultato	<p><i>Gli studenti, attraverso un processo di apprendimento interattivo in forma ludica e multimediale, recuperano la motivazione allo studio delle lingue classiche e potenziano le competenze di traduzione</i></p> <p><i>Gli studenti generano apprendimenti significativi che rispondano alle aspettative degli stessi</i></p> <p><i>Gli studenti in condizione di svantaggio recuperano autostima e acquisiscono un metodo di studio autonomo</i></p> <p><i>Gli studenti potenziano le competenze sociali e civiche (collaborazione tra pari, responsabilità e rispetto delle regole)</i></p>
Obiettivo di processo	<p><i>Rendere gli studenti capaci di verbalizzare i propri bisogni</i></p> <p><i>Rendere gli studenti capaci di riflettere metacognitivamente sui propri processi di apprendimento e sul proprio stile cognitivo e di accesso all'informazione</i></p> <p><i>Eliminare il preconcetto nei confronti delle lingue classiche come lingue morte</i></p> <p><i>Far percepire che la lingua è uno strumento di accesso fondamentale per la conoscenza del mondo classico</i></p>
Altre priorità	<p><i>Attenzione particolare per BES e DSA, attuando attraverso l'epistemologia operativa e la didattica inclusiva</i></p>
Situazione su cui interviene	<p><i>I nostri studenti non sono in grado di pensare al latino e al greco come lingue della comunicazione legate ad una cultura e vedono nell'esercizio di traduzione un lavoro sterile e fine a se stesso.</i></p>
Attività previste	<p><i>Censire i bisogni per partire da tematiche concrete, legate al curriculum, che siano vicine al mondo degli studenti.</i></p> <p><i>Lavorare in un'aula "tematica" che racconti visivamente del mondo latino e greco</i></p> <p><i>Partire dai generi letterari studiati nel triennio per analizzare un brano in lingua e da lì approfondire gli aspetti morfosintattici, i legami con la cultura, la storia, la storia dell'arte</i></p> <p><i>All'interno del laboratorio, attraverso il fare e la multimedialità, svolgere lezioni di lingua associata alla cultura in cui gli studenti siano protagonisti ed imparino a cooperare tra pari</i></p> <p><i>Simulare un processo e far calare gli alunni nella parte per difendere o accusare un personaggio del mondo antico al fine di sviluppare le competenze di cittadinanza e approfondire le tecniche dell'oratoria</i></p>

	<p><i>Adoperare testi narrativi per la drammatizzazione e per la produzione di videoclip</i></p> <p><i>Attivare un laboratorio di poesia visuale</i></p>
Risorse finanziarie necessarie	<i>200 euro per materiali informatici</i>
Risorse umane (ore) / area	<p><i>Insegnante di Latino e Greco</i></p> <p><i>Insegnante di Storia dell'Arte</i></p> <p><i>Insegnante di Diritto</i></p> <p><b>organico di potenziamento</b></p>
Altre risorse necessarie	<i>Una LIM per le attività di formazione (già disponibile)</i>
Indicatori utilizzati	<i>2.1 e 2.3 del RAV</i>
Stati di avanzamento	<p><i>Dopo il terzo anno gli studenti colmano le lacune morfosintattiche e rafforzano la fiducia in se stessi, consolidando il proprio metodo di lavoro.</i></p> <p><i>In percentuale diminuiscono gli abbandoni, i trasferimenti e le sospensioni di giudizio.</i></p>